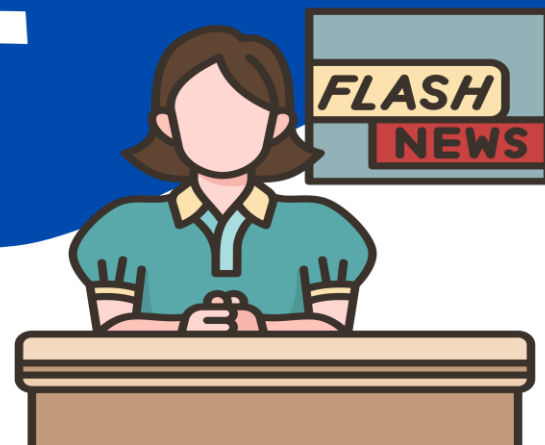


IL SUNTO RAGIONERIA

A cura di Patrizia Ruffini



30 del 18 agosto 2024

Con il decreto di Agosto arrivano le modalità operative per la riforma Accrual. L'articolo 10, commi dal 3 al 12 del DL 113/2024 indicano le regole per il progetto pilota 2025 e per la fase successiva.

Come ogni settimana, riportiamo il [link](#) alle scadenze.

Numana, 18 agosto 2024

Attualità di rilievo



MEF. Emanate le indicazioni per l'avvio nel 2025 della fase pilota della contabilità Accrual e per la formazione di base

Il 26 giugno 2024, con l'approvazione degli ultimi standard in lavorazione, il Comitato Direttivo ha completato il set di standard contabili previsto dalla Riforma 1.15, raggiungendo in tal modo l'obiettivo della prima Milestone della Riforma 1.15 (M1C1-108). Ai fini della rendicontazione della predetta milestone, con Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024 sono stati formalmente recepiti: il Quadro Concettuale, i diciotto standard contabili ITAS e il Piano dei Conti multidimensionale (News del 13 agosto 2023 Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Il 27 giugno 2024 è stata firmata la Convenzione n. 176832 tra la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) e il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) avente per oggetto la validazione e certificazione dei corsi multimediali costituenti il programma formativo di base previsto dal target M1C1-117.

Successivamente al raggiungimento della milestone M1C1-108, si è reso necessario adottare una disposizione normativa per disciplinare gli adempimenti relativi all'elaborazione degli schemi di bilancio accrual, con riferimento all'esercizio 2025, da parte di un numero di amministrazioni che coprano almeno il 90% della spesa pubblica primaria (milestone M1C1-118); ciò come fase

preparatoria e propedeutica all'adozione, entro il secondo trimestre 2026 (pilot phase), del provvedimento legislativo che disciplinerà l'introduzione della riforma stessa a partire dal 2027. La norma disciplina, tra l'altro, il completamento della formazione di base per le amministrazioni assoggettate alla fase pilota (milestone M1C1-117).

L'articolo 10, commi da 3 a 12, del Decreto-legge del 9 agosto 2024, n. 113, disciplina gli adempimenti relativi alla fase pilota di cui alla milestone M1C1-118 della riforma 1.15, che prevede l'elaborazione degli schemi di bilancio accrual, con riferimento all'esercizio 2025.

Il comma 3 definisce il perimetro di applicazione della Riforma 1.15. Contiene, infatti, l'indicazione delle amministrazioni pubbliche assoggettate agli adempimenti della fase pilota, di cui alla milestone M1C1-118 della Riforma 1.15; più specificamente elenca le amministrazioni che dovranno produrre gli schemi di bilancio accrual per la fase pilota, con riferimento all'esercizio 2025.

Nella lettera a) è specificato che le amministrazioni centrali incluse nel Bilancio dello stato (i ministeri) sono considerati parte di una unica reporting entity; sono, invece, considerate come distinte reporting entities la Presidenza del Consiglio dei ministri e le agenzie fiscali.

Nelle lettere da b) a l), le amministrazioni sono suddivise per comparti o gruppi omogenei, individuati in coerenza con l'attuale normativa amministrativa e contabile e con l'articolazione dell'elenco delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni pubbliche (Settore S.13) predisposto annualmente dall'Istituto Nazionale di Statistica;

Nella lettera m) sono inclusi, in via residuale, gli enti e le amministrazioni pubbliche non facenti parte dei gruppi specificamente elencati nelle lettere precedenti.

Il comma 4 esclude dagli adempimenti di cui alla fase pilota: le società, gli organi costituzionali e a rilevanza costituzionale (in ragione del loro grado di autonomia) e gli enti indicati, in via residuale, alla lettera m) del comma 1, se di limitate dimensioni; le dimensioni sono individuate in base a due parametri analoghi a quelli utilizzati dal codice civile per individuare le società che redigono un bilancio di esercizio semplificato (numero dipendenti inferiore a 50 e volume entrate inferiore a 8,8 milioni di euro annui). Lo stesso comma esclude dai medesimi adempimenti: a) gli istituti scolastici di ogni ordine e grado; b) gli istituti di alta formazione artistica, coreutica e musicale (AFAM); c) i musei, le soprintendenze e gli istituti autonomi della cultura che, nell'elenco Istat, sono considerati come unità locali, rispettivamente, del Ministero dell'istruzione e del merito, del Ministero della cultura e del Ministero dell'università e della ricerca. Sono, altresì, escluse le amministrazioni assoggettate a procedure di liquidazione.

Il comma 5 stabilisce che con determina del Ragioniere generale dello Stato, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, verrà definito l'elenco dettagliato delle amministrazioni individuate di cui al comma 3 che sarà pubblicato nel sito web dedicato alla Riforma 1.15 del PNRR.

Il comma 6 stabilisce quali sono gli schemi di bilancio da elaborare per la fase pilota e il significato di tale elaborazione rispetto alla Riforma 1.15 del PNRR; in particolare precisa che gli schemi che le amministrazioni soggette alla fase pilota dovranno elaborare devono essere coerenti con quelli disciplinati dallo standard contabile ITAS 1 - Composizione e schemi del bilancio di esercizio, e devono comprendere, almeno, il Conto Economico 2025 e lo Stato Patrimoniale al 31/12/2025.

Il comma 7 specifica che, nell'ambito della fase pilota, gli schemi di bilancio per l'esercizio 2025 sono prodotti a soli fini di sperimentazione; non hanno, quindi, valore giuridico e sono aggiuntivi e non sostitutivi degli schemi di bilancio e di

rendiconto che le amministrazioni producono in applicazione delle norme e dei regolamenti contabili vigenti, che restano in vigore per lo stesso anno.

Il comma 8 indica che le amministrazioni devono individuare le misure di carattere informatico per il recepimento della riforma, avviando una analisi degli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativo-contabili, in linea con i requisiti generali definiti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze da adottare entro il primo trimestre del 2025. Resta fermo che, per il 2025, si continueranno ad applicare le norme contabili in vigore e che i tempi per il completamento di tali interventi di adeguamento saranno stabiliti in coerenza con i tempi di introduzione della riforma, a loro volta da definirsi con la norma da adottare entro il primo semestre 2026 (milestone M1C1-118).

Il comma 9 specifica che, per la fase pilota, in attesa del completamento degli interventi di adeguamento dei sistemi informativi e della adozione della norma di riforma, entro il secondo trimestre del 2026, le amministrazioni possono produrre i nuovi schemi di bilancio per il 2025 riclassificando le voci dei propri piani dei conti secondo le voci del piano dei conti multidimensionale e apportando ai relativi saldi le integrazioni e le rettifiche necessarie per l'applicazione dei principi contabili ITAS.

Il comma 10 stabilisce l'obbligo del completamento del primo ciclo di formazione di base, erogata mediante il portale della formazione accrual, da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla riforma accrual e, più specificamente, per quelle coinvolte nella fase pilota ai fini della corretta produzione degli schemi di bilancio per il 2025, puntualizzando che tutte le amministrazioni pubbliche rientranti nell'ambito di applicazione della riforma dovranno comunque concorrere al raggiungimento del target M1C1-117 del PNRR (che prevede il completamento del ciclo di formazione di base sui principi e le regole del sistema contabile entro il primo trimestre 2026).

Il comma 11 rinvia ad uno o più decreti del Ministero dell'economia delle finanze le istruzioni di natura procedurale e tecnico contabile in relazione: all'utilizzo dei modelli di raccordo fra il piano dei conti di cui alla milestone M1C1-108 e le voci dei principali piani dei conti e modelli contabili vigenti, alle modalità di erogazione del primo ciclo di formazione di base e alle modalità di trasmissione telematica degli schemi di bilancio alla Ragioneria Generale dello Stato.

Il comma 12, infine, specifica che per gli adempimenti per la fase pilota della Riforma 1.15 del PNRR le amministrazioni si avvalgono delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Leggi l'[articolo](#).



Gazzetta Ufficiale. Pubblicato D.lgs 29 luglio 2024, n. 110 Disposizioni in materia di riordino del sistema nazionale della riscossione

Leggi l'[articolo](#).

Contabilità



Rassegna. Contabilità, così il Codice appalti cambia i bilanci: ecco il nuovo decreto correttivo dell'armonizzazione

La Commissione Arconet ha approvato lo schema di decreto per il 17° aggiornamento dei principi contabili, inclusa l'armonizzazione con il nuovo Codice degli appalti, come delineato nel Dlgs 36/2023. Tra le novità del provvedimento, discusso il 17 luglio e in attesa della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, spicca l'adeguamento dell'allegato 4/2 del Dlgs. 118/2011 che regola la contabilizzazione delle opere pubbliche.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Pnrr: stato dell'arte, traguardi e obiettivi dopo le ultime riprogrammazioni

Dopo aver ricevuto la quinta di dieci tranches previste nel Pnrr, per un importo di 11 miliardi di euro su un totale di 194,4 miliardi, l'attenzione si sposta ora sulla sesta tranche legata ai risultati al 30 giugno. Il Dossier Parlamentare, rilasciato il 1° agosto 2024, fornisce un aggiornamento sui traguardi e obiettivi del Piano a metà anno. Seguendo la riprogrammazione del Pnrr definita dal Consiglio dell'Ue l'8 dicembre 2023, erano previsti 39 traguardi/obiettivi per il primo semestre del 2024. Tuttavia, il 4 marzo 2024, il Governo ha proposto alla Commissione europea delle modifiche tecniche al Pnrr, che sono state approvate con una decisione di esecuzione del Consiglio Ue il 14 maggio 2024. Questa revisione ha ridotto i traguardi e gli obiettivi per il 30 giugno 2024 da 39 a 37, e l'importo della sesta tranche è stato ridotto da 9,2 a 8,5 miliardi di euro, di cui 1,6 miliardi di sovvenzioni e 6,9 miliardi di prestiti.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual, formalizzato il raggiungimento della prima milestone del Pnrr associata alla riforma

Il Ragioniere generale dello Stato ha formalizzato, con una determina, il raggiungimento della prima milestone del Pnrr associata alla riforma 1.15. Tuttavia, mancano ancora chiare indicazioni normative sul perimetro, sui tempi di adozione della riforma e, soprattutto, sulle finalità, come ribadito dalla Commissione Arconet. La milestone M1C1-108 della Riforma 1.15 del Pnrr prevede il completamento, entro il secondo trimestre del 2024, di un quadro concettuale di riferimento, la definizione di standard contabili ispirati agli IPSAS/EPAS e l'elaborazione di un piano dei conti multidimensionale. Ai fini del conseguimento di tale milestone, con la determina n. 176775/2024, pubblicata sul sito Accrual della Ragioneria dello Stato, sono stati approvati i principi e le regole del nuovo sistema contabile unico per le pubbliche amministrazioni italiane, definiti dalla Struttura di governance. Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Corte conti, applicativo aperto per i questionari su bilancio 2024 e rendiconto 2023

L'applicativo per l'invio alla Corte dei conti dei questionari sul bilancio di previsione 2024-2026 e sul rendiconto 2023 è ora disponibile. Tramite due comunicazioni pubblicate sul portale FiTNet/Con.Te., i magistrati contabili hanno informato che, dopo l'abilitazione da parte della sezione regionale di controllo, la versione online per la compilazione è accessibile sul sito "[Questionari Finanza Territoriale](#)". I revisori dei conti di Comuni, Province e Città metropolitane "in carica" sono abilitati a compilare i dati e gli allegati richiesti.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. DI Coesione, Anci fa il punto delle novità oltre la semplificazione dei vincoli di cassa

Le novità introdotte dalla legge di conversione del decreto legge n. 60/2024, noto come Decreto Coesione, non si limitano alla semplificazione dei vincoli di cassa per gli enti locali. L'Ance ha diffuso una nota di sintesi sul testo, entrato in vigore il 7 luglio 2024. La modifica più significativa per i servizi finanziari degli enti locali è la semplificazione dei vincoli di cassa, prevista dall'articolo 6, comma 6-octies. Modificando gli articoli 180, 185 e 187 del Testo Unico degli Enti Locali, si riducono significativamente le entrate soggette a vincolo di cassa. Dal 7 luglio, le entrate precedentemente vincolate per legge, come le multe, non sono più considerate tali. I vincoli di cassa si applicano ora esclusivamente alle entrate derivanti da trasferimenti o da prestiti.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Corte conti, la copertura delle opere a seguito del mancato finanziamento non è debito fuori bilancio

La copertura delle spese necessarie a seguito della perdita di finanziamento per un'opera non rappresenta un debito fuori bilancio. La Corte dei conti della Basilicata, con la deliberazione n. 131/2024, ha chiarito i criteri di distinzione tra debiti fuori bilancio e passività pregresse, rispondendo a un quesito sollevato da un Comune. Il sindaco di un Comune della Basilicata ha consultato la Corte per capire se fosse possibile classificare come debito fuori bilancio un'opera il cui finanziamento era stato revocato e successivamente compensato con altri finanziamenti ricevuti dall'ente dallo stesso soggetto erogatore. I debiti fuori bilancio si basano su obbligazioni giuridicamente valide, anche se stipulate in assenza dell'indispensabile assunzione di impegno di spesa. La normativa limita il riconoscimento di tali debiti alle specifiche fattispecie definite nell'articolo 194, caratterizzate dalla mancanza di un impegno ordinario nel ciclo di bilancio.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Corte dei Conti. Non finanziabilità di un'opera e debiti fuori bilancio

Il Sindaco di un Comune della Basilicata richiede il seguente parere “Nel caso di opera totalmente eterofinanziata, i cui lavori siano stati realizzati in virtù di un impegno di spesa regolarmente assunto ab origine e successivamente liquidati e pagati, laddove il relativo finanziamento sia stato oggetto di revoca per intervenuta decadenza dal beneficio e successivo recupero in compensazione a valere su altri finanziamenti concessi al medesimo Ente dallo stesso Soggetto erogatore del predetto finanziamento, le spese derivanti dalla esecuzione di citati lavori possono costituire oggetto di riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 del TUEL?”.

Leggi l'[articolo](#).



CDP. Aggiornamento Circolare accesso al Fondo rotativo per la progettualità

Si comunica che è stata pubblicata sul sito di CDP www.cdp.it la versione aggiornata della Circolare n. 1305/2023, recante “Condizioni generali per l’accesso al Fondo rotativo per la progettualità, di cui all’articolo 1, commi da 54 a 58, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, come modificato, da ultimo, dall’articolo 1, commi da 171 a 173, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.”.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Enti locali: la gestione finanziaria 2021-2023

Nel 2023, superati gli effetti recessivi pandemici, la finanza locale ha intrapreso un percorso di crescita, con una ripresa delle entrate e del sostegno agli investimenti, soprattutto in conseguenza dell’attuazione del PNRR, che coinvolge significativamente gli enti locali, in uno scenario complessivo di finanza pubblica che vede un miglioramento dell’indebitamento, seppur in misura inferiore a quanto stimato dal DEF. In prospettiva, la prossima manovra si profila, invece, restrittiva, in virtù dell’avvio della procedura di infrazione per deficit eccessivo legata alla reintroduzione del Patto di Stabilità. È quanto si legge nella “Relazione sulla gestione finanziaria di Comuni, Province, Città metropolitane per gli esercizi 2021-2023”, approvata dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con delibera n. 13/SEZAUT/2024/FRG, che esamina, tra l’altro, i rendiconti di 7441 enti (di cui, 7343 Comuni), presenti nella Banca dati delle amministrazioni pubbliche della Ragioneria generale dello Stato, e riferiti al biennio 2021-2022.

Leggi l'[articolo](#).



CDP. Modifiche alla Circolare CDP n. 1277/2010

Si comunica che è stata pubblicata sul sito di CDP www.cdp.it la versione aggiornata della Circolare n. 1277/2010, recante “Condizioni generali per l’accesso al credito della gestione separata della Cassa depositi e prestiti società per azioni, ai sensi dell’art. 5 comma 7 lettera a), primo periodo, del D.L.30-9-2003 n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, da parte di determinati enti pubblici non territoriali” (Avviso del 25 giugno 2024 Cassa Depositi e Prestiti).

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Indagine sull’applicazione dei principi contabili in ordine alla verifica della consistenza della cassa

La circostanza che l’Ente detenga giacenze e somme ingenti in conti non di tesoreria sottolinea l’esigenza di una verifica da parte dell’Organo di revisione sulla cassa, come previsto dall’art. 223 del TUEL, che si spinga a indagare i motivi di tale disponibilità extra ordinem sul titolo autorizzatorio di essa e sulle dinamiche di una necessaria riconduzione della gestione alle garanzie normativamente stabilite dettate per una loro puntuale rendicontazione, per modo che, in ossequio al principio contabile di chiarezza.

Leggi l'[articolo](#).

Risorse



Rassegna. Carta Dedicata a Te, entro il 13 agosto le verifiche dei Comuni sui beneficiari

Per il secondo anno consecutivo, viene introdotta la “Carta Dedicata a Te”, un’iniziativa di sostegno ai nuclei familiari in difficoltà, destinata all’acquisto di beni di prima necessità, carburanti, o abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale. I Comuni, entro il 13 agosto, sono tenuti a consolidare gli elenchi pubblicati dall’Inps tramite un apposito applicativo web, verificando la residenza e eventuali incompatibilità con altre misure di sostegno locali già percepite dai nuclei familiari interessati. È essenziale che i Comuni agiscano tempestivamente per ottenere le necessarie abilitazioni per utilizzare l’applicativo Inps, al fine di esaminare l’elenco dei beneficiari e decidere sull’esclusione o sul consolidamento dei nuclei, oltre a verificare i requisiti anagrafici. Gli operatori dei Comuni che sono stati abilitati l’anno scorso non devono presentare nuove richieste di abilitazione. L’Inps, nel suo comunicato del 10 luglio, ha fornito tutte le indicazioni operative necessarie per il rilascio delle abilitazioni. Importante sottolineare che gli aventi diritto non devono presentare alcuna domanda.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. PNRR – M5C2I2.1 Pagamenti a titolo di ulteriori anticipo e rendiconti

Si comunica che relativamente alla M5C2I2.1 del PNRR, questo Ministero dell'interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale – ha provveduto ad erogare gli ulteriori acconti nella misura del 20% dell'importo dovuto nei confronti dei Soggetti Attuatori che hanno presentato richiesta ai sensi della Circolare RGS del 13 maggio 2024 n.21 per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'articolo 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n.56.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Regressione rendiconti piccole opere

Ai Comuni beneficiari dei contributi di cui all'articolo 1, comma 29 e seguenti, della legge n.160/2019, si rammenta che, sul sistema ReGiS, i progetti finanziati risultano censiti nelle Procedure di Attivazione (PRATT) secondo le seguenti modalità: Annualità 2020: PRATT n.1000000036; Annualità 2021: PRATT n.1000000037; Annualità 2022-2023-2024: PRATT n.1000000282.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Nuovo riparto del fondo per il rimborso delle spese di organizzazione tecnica e di attuazione sostenute in occasione delle consultazioni europee dell'8 e 9 giugno 2024

Accertato che tale riparto è stato effettuato prendendo a riferimento un numero di elettori e di sezioni che non tenevano conto degli ultimi aggiornamenti comunicati dagli enti, è stato emesso un nuovo decreto, in sostituzione del precedente, datato 31 luglio 2024, che sulla base dei nuovi dati ha rideterminato le somme massime rimborsabili a ciascun Comune per le spese sostenute per le predette consultazioni.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. PNRR: Adozione Check-list procedurali e di spesa per l'acquisto di immobili/terreni e per la selezione del personale esterno

Si informano i Soggetti attuatori delle Misure PNRR M5C2I2.1 e M5C2I2.2 che con il presente comunicato sono adottate: la Checklist verifica procedure di selezione personale esterno; la Checklist verifica spese personale esterno; la Checklist verifica procedura acquisizione immobili terreni; la Checklist verifica spese acquisizione immobili terreni.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Oltre 15,8mln assegnati dal Commissario straordinario per la rifunzionalizzazione e la valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità

Il Commissario straordinario per la rifunzionalizzazione e la valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, Prefetto Paola Spina, ha disposto oggi l'assegnazione di oltre 15,8 milioni di euro relativi a 83 progetti, in precedenza finanziati con risorse del PNRR. Si tratta di una prima tranche di finanziamenti, a titolo di anticipazione, destinati a Regioni, Province e Comuni del Mezzogiorno per interventi di particolare valore sotto il profilo del recupero alla legalità e della lotta alla criminalità organizzata.

Leggi l'[articolo](#).



Dipartimento Casa Italia. Bando piccoli Comuni: online il testo del Dpcm con la graduatoria dei progetti ammissibili

È in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il Dpcm 2 agosto 2024 che approva la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito del "Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli Comuni".

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Pagamenti per interventi di rigenerazione urbana ai comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti

Con comunicato del 6 Agosto 2024 il Ministero dell'Interno conferma che, all'esito delle verifiche effettuate sul sistema MOP della BDAP, ha disposto l'erogazione, a titolo di acconto nella misura del 20 per cento, relativamente ai progetti finanziati con Decreto Interdipartimentale del 19 ottobre 2022 per i quali è stato riscontrato l'avvenuto affidamento dei lavori e/o l'implementazione dei dati relativi allo stato di avanzamento dei lavori così come risultanti dal sistema di monitoraggio.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Sicurezza: finanziati 243 sistemi di videosorveglianza nei Comuni

Il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, ha firmato il decreto che approva la graduatoria per affidare 19 milioni di euro che consentiranno ai Comuni di realizzare 243 sistemi di videosorveglianza.

Leggi l'[articolo](#).



CDP. Fondo Demolizioni opere abusive: Esaurimento della dotazione del fondo

Con riferimento al Fondo demolizioni opere abusive, di cui all'articolo 32, comma 12, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326 (FDOA), si comunica l'esaurimento della dotazione di 50 milioni di euro stabilita ai sensi del predetto comma 12.

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Piccole e medie opere fuoriuscite dal Pnrr: adempimenti e scadenze

Ricordiamo due scadenze per le piccole e medie opere fuoriuscite dal Pnrr: entro sei mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione, i Comuni sono tenuti ad alimentare integralmente il sistema di monitoraggio e rendicontazione ReGiS, ivi inclusa la presentazione del rendiconto finale di spesa.

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Pella: “Bene provvedimento su sostegno a fusioni di Comuni, i contributi siano erogati subito”

“Come Anci esprimiamo il nostro parere favorevole sullo schema di decreto del ministro dell'Interno, relativo alle modalità, ai criteri e ai termini per il riparto e l'attribuzione dei contributi ai Comuni facenti parte delle fusioni realizzate negli anni 2014. E' un provvedimento importante che ha ampliato da 10 a 15 anni l'arco di tempo per richiedere i contributi, ma auspichiamo allo stesso tempo che si arrivi ad una tempestiva erogazione dei contributi spettanti ai Comuni interessati”. Lo ha affermato il presidente facente funzioni dell'AnCI, Roberto Pella, durante la riunione della Conferenza Stato Città dove l'Associazione ha dato il via libera al decreto la cui emanazione si è resa necessaria a seguito delle novità normative introdotte negli anni 2022 e 2023 relativamente alla erogazione dei contributi statali per ulteriori 5 anni per le fusioni decorrenti dal 2014. “Siamo anche soddisfatti che il fondo sia stato incrementato passando da 81,5 a 86,5 milioni di euro, anche grazie un odg adottato dal Parlamento”, ha aggiunto Pella (News del 25 luglio 2024 ANCI).

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Mense scolastiche Pnrr, il nuovo avviso del MIM per i Comuni

Dal 1° agosto al 6 settembre 2024 i Comuni potranno presentare la propria candidatura all'avviso pubblico MIM 29 luglio 2024 su mense scolastiche, di cui alla Missione 4. C1-I1.2 PNRR attraverso il portale Futura, per beneficiare del finanziamento complessivamente pari a 515.481.082,75 mln di euro.

Leggi l'[articolo](#).

Tributi



Rassegna. Verso la revisione dell'imposta di soggiorno: già applicabile per la gestione dei rifiuti

In vista del prossimo incontro tra il Governo e i sindaci riguardo l'imposta di soggiorno, è opportuno esaminare le norme attualmente in vigore. Nel 2023, questa imposta ha generato quasi 610 milioni di euro per le casse dei Comuni. Le città capoluogo di provincia, le Unioni di comuni e i municipi elencati nelle liste regionali delle località turistiche o città d'arte, sono autorizzati a istituire, tramite una deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive del proprio territorio. Tale imposta, regolamentata dall'articolo 4 del Dlgs 23/2011, può essere applicata con gradualità e in relazione al prezzo, fino a un massimo di 5 euro per notte. Nei capoluoghi di provincia con un flusso turistico venti volte superiore al numero dei residenti, come evidenziato dall'ultima rilevazione statistica, l'imposta può arrivare fino a 10 euro per notte. I dati di riferimento sono quelli pubblicati dall'Istat relativi alle medie delle presenze turistiche nei tre anni precedenti alla deliberazione.

Leggi l'[articolo](#).



Consiglio di Stato. Giustizia Amministrativa: sull'obbligo di motivazione in materia di tariffe della tassa sui rifiuti

È legittima la delibera di approvazione delle aliquote Tari (tassa sui rifiuti) adottata ai sensi dell'art. 107, comma 5, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 con cui il comune, nel particolare scenario della pandemia da Covid, provveda a confermare per il 2020 le aliquote approvate e già applicate per l'anno 2019; tale attività non richiede alcun particolare onere di motivazione, se non il richiamo alla fonte primaria.

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Rifiuti, da Comuni e gestori guida all'applicazione regolazione Arera ai contratti di servizio

Anci/Ifel, Utilitalia e Assoambiente, con un lavoro comune, hanno messo a punto un Vademecum denominato "Regolazione ARERA nel settore dei rifiuti urbani: contratti di servizio. Guida alla lettura ed all'applicazione della delibera 385/2023/R/rif". Obiettivo dell'iniziativa è fornire spunti utili agli operatori e ai soggetti pubblici nel percorso di adeguamento dei contratti in essere alla disciplina ARERA.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Certificazione della perdita di gettito IMU per l'anno 2021 accertata alla data del 31 dicembre 2023

Si comunica che, con decreto del 26 luglio 2024 è stata approvata la modalità di certificazione disponibile nell'area riservata del Sistema certificazioni enti locali denominata "Area certificati (TBEL, altri certificati)", relativa alla perdita di gettito connessa all'esenzione, per l'anno 2021, dal versamento dell'IMU per i proprietari locatori che abbiano ottenuto in proprio favore l'emissione di una convalida di sfratto per morosità, accertata alla data del 31 dicembre 2023.

Leggi l'[articolo](#).



Giustizia tributaria. Notifica via PEC: la disponibilità di un documento nella casella PEC equivale ad avvenuta consegna del documento

La Corte di giustizia tributaria di secondo grado delle Marche Sezione/Collegio 3, con sentenza del 15/12/2023 n. 1040, ha confermato che il possessore di una casella di posta elettronica certificata (pec) ha l'obbligo di controllare la sua casella di posta e che gli eventuali impedimenti di "non lettura", causati da "inumerevoli ragioni", devono essere sempre dimostrati.

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Finanza locale, Palazzi: "Bozza di riforma tassa di soggiorno preoccupa i Comuni"

"Non siamo contrari a una riforma dell'imposta di soggiorno ma questa bozza di riforma crea molte preoccupazioni e lascia aperte troppe incognite: di gettito, sui controlli, sugli affitti brevi. Così si rischia di creare ancora più problemi ai gestori e ai Comuni. Serve un confronto e vanno almeno garantiti i gettiti dei Comuni", ha sottolineato Mattia Palazzi, vicepresidente ANCI e sindaco di Mantova.

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Tassa di soggiorno, Pella: "Rassicurato dal ministro, a settembre tavolo con i Comuni"

Leggi l'[articolo](#)



Rassegna. Osservatorio Viminale, rischio danno erariale da mancato esercizio dell'autotutela obbligatoria

Gli enti locali sono chiamati a un attento monitoraggio della propria attività impositiva per prevenire contenziosi tributari dispendiosi e riattivare tempestivamente l'azione di riscossione dei diversi tipi di tributi. Questo severo monito proviene dall'Osservatorio sulla finanza locale e contabilità degli enti locali, che ha pubblicato un atto di orientamento datato 15 luglio 2024. Una novità significativa per gli enti locali riguarda l'introduzione dell'istituto dell'“autotutela obbligatoria”, aggiunto all'articolo 10-quater della legge 27 luglio 2000 n. 212, tramite l'articolo 1 del decreto legislativo 30 dicembre 2023 n. 219, che modifica lo statuto dei diritti del contribuente.

Leggi l'[articolo](#).

Fiscale



Agenzia delle Entrate. Delucidazioni IVA per le cessioni di «opere di urbanizzazione primaria e secondaria

In merito all'aliquota IVA applicabile alla cessione di un bene, ristrutturato, a un Comune da destinare a nuova sede municipale, cessione che avviene per effetto dell'estinzione del diritto di superficie, operata dal Comune, previsto dal contratto di locazione finanziaria in costruendo, si precisa che a tali somme non può trovare applicazione «l'aliquota IVA del 10 per cento, essendo l'opera in questione riconducibile a quelle di "urbanizzazione secondaria"» come previsto dal citato numero 127-quinquies), della Tabella A, parte terza, allegata al d.P.R. n. 633 del 1972, in quanto la corresponsione delle somme non concerne, il trasferimento, a titolo derivativo, del diritto reale di proprietà (Risposta n. 162/2024 Agenzia delle Entrate).

Leggi l'[articolo](#).

Personale



ANCI. Pella ai ministri Giustizia e Istruzione: “Cada obbligo di iscrizione all'albo per gli educatori”

L'Anci chiede ai ministri della Giustizia e dell'Istruzione che con il primo provvedimento utile venga escluso l'obbligo di iscrizione all'albo per gli educatori dei servizi educativi, previsto dalla Legge 55/24. Allo stesso tempo, in attesa della modifica normativa, sollecita la proroga del termine fissato al 6 agosto 2024, così da poter garantire il regolare avvio e svolgimento delle attività subito dopo la pausa estiva.

Leggi l'[articolo](#).



INPS. Chiarimenti in merito alla gestione delle posizioni assicurative dei dipendenti pubblici

Con il messaggio 2 agosto 2024, n. 2802 condiviso con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'INPS ha fornito chiarimenti in merito alla gestione delle posizioni assicurative dei dipendenti pubblici, specificando le prerogative per gli iscritti cessati dal servizio senza diritto a pensione, noti come "assicurati".

Leggi l'[articolo](#).



Ministro per la Pubblica Amministrazione. PARliamo, online il podcast e la newsletter di agosto

Formazione, concorsi, digitalizzazione e politiche per il personale della PA. Sono questi i temi al centro del numero di agosto di PARliamo, la newsletter del Dipartimento della funzione pubblica realizzata per tutti i dipendenti pubblici in collaborazione con Formez, disponibile anche in versione podcast.

Leggi l'[articolo](#).



Ministro per la Pubblica Amministrazione. Dirigenti Funzione pubblica a scuola di Leadership, Zangrillo presenta corso

Dirigenti del Dipartimento della Funzione pubblica a scuola di leadership e di competenze manageriali. Lo prevede il corso erogato in via sperimentale da Formez PA che per due mesi, a partire dal 10 settembre, li vedrà impegnati in nove moduli formativi con interventi di esperti, attività laboratoriali e di team building. L'iniziativa si inserisce nell'ambito della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per il 2024 che, oltre a quelli specifici riferiti alle diverse politiche e all'attuazione del PNRR, assegna ai dirigenti del Dipartimento l'obiettivo trasversale dello sviluppo delle competenze manageriali e di leadership, in linea con il modello varato con la Direttiva ministeriale del 28 novembre 2023.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Pareri sull'istituto degli incentivi per funzioni tecniche

La Sezione regionale di controllo della Lombardia, con delibera 177/2024, risponde alla richiesta di parere articolata in tre quesiti.

Sul quesito 1 "se la liquidazione dell'incentivo previsto ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 è lecita la liquidazione dell'incentivo o, trattandosi di appalto di concessione di servizi, l'istanza deve essere rigettata" il collegio ritiene che nella vigenza del art. 113, debba escludersi l'applicabilità dell'istituto degli incentivi tecnici nell'ipotesi di contratto di concessione, non essendo stato espressamente previsto dal legislatore. Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Limiti all'assoggettamento del salario

accessorio

Il sindaco di un comune in provincia di Milano chiede di sapere se sia possibile destinare al personale somme per il welfare integrativo previsto dall'art. 82 CCNL 16/11/22 anche oltre il limite del trattamento accessorio di cui all'art. 23, comma 2, D.lgs. 75/2017.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. L'Osservatorio conferma: contributi obbligatori agli amministratori liberi professionisti che continuano l'attività

Gli enti sono tenuti a versare i contributi per gli amministratori liberi professionisti, anche se questi continuano a esercitare la propria attività professionale. L'Osservatorio sulla finanza locale e contabilità degli enti locali, attraverso un atto di orientamento pubblicato il 1° agosto sul proprio sito, ha chiarito la questione relativa alla corretta applicazione del secondo comma dell'articolo 86 del Tuel. Questa disposizione riguarda i lavoratori non dipendenti che rivestono la carica di sindaci, di presidenti di Provincia, di presidenti di Comunità montane, di Unioni di comuni e di consorzi fra enti locali, di assessori provinciali e dei Comuni con popolazione superiore a 10mila abitanti, di presidenti dei consigli dei Comuni con popolazione superiore a 50mila abitanti, provinciali e di quelli circoscrizionali nei casi in cui il Comune abbia attuato nei loro confronti un effettivo decentramento di funzioni.

Leggi l'[articolo](#).

Contenuto extra



ANCI. Autovelox, la nota di lettura sul decreto 11 aprile 2024

Pubblicata la nota di lettura dell'Anci sul "Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'Interno relativo alla modalità di collocazione e uso dei dispositivi o mezzi tecnici di controllo, finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni delle norme di comportamento di cui all'art. 142 del decreto-legge 285 del 1992" (News del 26 luglio 2024 ANCI).

Leggi l'[articolo](#).



MIT. Riaffidamento dei lavori in caso di risoluzione del contratto

Una stazione appaltante, a seguito di risoluzione del contratto di appalto, sta procedendo a norma dell'art. 110 comma 1, del d.lgs. 50/2016, ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara (procedura aperta con criterio del prezzo più basso), risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento delle opere. Poiché il numero delle ditte utilmente collocate nella graduatoria finale della gara di appalto è pari a n. 38, la stazione appaltante è obbligata a seguire necessariamente il dettato normativo dell'art. 110, comma 1, del D.lgs. 50/2016, interpellando singolarmente e progressivamente tutte le ditte utilmente collocate nell'originaria graduatoria, fino a trovare quella disposta ad eseguire le opere rimanenti alle medesime condizioni dell'originario appaltatore - stesso ribasso d'asta (Quesito n. 2831 del 18 luglio 2024 Quesito del Servizio Supporto Giuridico).

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. I documenti del Mit con le indicazioni sul PUMS e le attività del Mobility manager d'area

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Al via il bando “Giovani e Impresa”, Pella: “Opportunità per sostenere Comuni e territori”

Al via la seconda edizione del bando “Giovani e Impresa – Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali rivolte all’orientamento della popolazione giovanile verso la cultura di impresa” in attuazione dell’accordo stipulato il 12 dicembre 2023 fra il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Anci per l’utilizzo del riparto 2022 del Fondo per le Politiche Giovanili.

Con questo Avviso, l’Anci destina 5,5 milioni di euro del Fondo per le Politiche Giovanili per supportare i Comuni nell’attivazione di interventi di promozione e sostegno dell’iniziativa imprenditoriale giovanile.

Leggi l'[articolo](#).



Gazzetta Ufficiale. Sport e sostegno didattico alunni con disabilità - conversione d.l. 71/2024

E' stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge 106/2024 di conversione del Decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 126 del 31 maggio 2024), recante: «Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca.

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Aree interne, Pella: “Bene consultazione del governo per Piano strategico nazionale”

“Accogliamo con grande favore l’iniziativa di consultazione, promossa in questi giorni dal ministro Raffaele Fitto, che ha l’obiettivo di raccogliere opinioni e suggerimenti dei soggetti interessati per la definizione di un Piano strategico nazionale delle aree interne”. Così il presidente dell’Anci Roberto Pella, sindaco di Valdengo. “Le aree interne del nostro Paese rappresentano il 53% del totale dei Comuni italiani, vi risiede il 23 % della popolazione complessiva, oltre 13 milioni di abitanti, in un territorio superiore al 60% della superficie nazionale. Leggi l’[articolo](#).”



ANCI. Distribuzione del gas, Arera approva Testo Integrato con nuove disposizioni su gare d’ambito

Segnaliamo che l’ARERA ha approvato e pubblicato il 18/7 u.s., il “Testo integrato delle disposizioni dell’Autorità in materia di gare d’ambito della distribuzione del gas naturale” – previste dal regolamento di cui al decreto 226/2011 – come riportato in Allegato A alla deliberazione 296/2024/R/GAS che abroga e sostituisce le precedenti deliberazioni ed i relativi Allegati (Allegato A alla deliberazione 714/2022/R/GAS; Allegati A e B alla deliberazione 905/2017/R/GAS). Il provvedimento fa seguito al documento per la consultazione 36/2024/R/gas, nel quale l’Autorità aveva espresso i propri orientamenti in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure per l’effettuazione delle gare per il servizio di distribuzione del gas naturale. Il nuovo Testo Integrato, contiene elementi per la valutazione dello scostamento VIR-RAB e di analisi della documentazione di gara ed è applicabile sia ai procedimenti in corso sia ai procedimenti avviati dopo il 17/7/2024 (News del 29 luglio 2024 ANCI). Leggi l’[articolo](#).



Ministero dell’Interno. Attuazione dell’Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC)

Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri “Misura 1.4.4 - Estensione dell’utilizzo dell’anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesioni allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)” Contributo ai comuni volto a promuovere ed accelerare il processo di adozione dei servizi dell’ANSC. Leggi l’[articolo](#).



ANCI. Rilevazione dati sul trasporto pubblico locale, la comunicazione del Ministero delle Infrastrutture

Dal giorno giovedì 1° agosto 2024 ed improrogabilmente fino al giorno lunedì 16 settembre 2024 è aperta la rilevazione dei dati imprese dei contratti TPL validi nell'annualità 2023 sulla piattaforma Osservatorio TPL del MIT. La rilevazione riguarda le aziende titolari dei contratti di servizio relativi al trasporto pubblico locale, di cui Comuni e Regioni o altri enti locali sono responsabili.

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Spettacoli dal vivo: le ultime indicazioni del Ministero dell'Interno

Pubblicate le ultime Circolari del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno del 09.05.2024 e del 17.07.24 recanti indicazioni sull'applicazione delle disposizioni recate dall'art. 38 bis del DI n.76/2020.

Leggi l'[articolo](#).



AGID. Ai via la consultazione pubblica per l'aggiornamento delle Linee Guida PDND

Novità in arrivo per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati della piattaforma PDND. L'Agenzia per l'Italia Digitale ha, infatti, aggiornato le Linee Guida, e i relativi allegati, che definiscono gli standard tecnologici e i criteri di sicurezza, di accessibilità, di disponibilità e di interoperabilità per la gestione della piattaforma PDND, che adesso sono disponibili in consultazione per raccogliere contributi e suggerimenti.

Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Rinnovato il protocollo con l'Antitrust

Con il nuovo Protocollo, l'Antitrust segnalerà ad Anac eventuali fenomeni presunti di alterazione delle regole e delle procedure di gara che emergano nel corso della propria attività istituzionale su ipotesi di collusione tra imprese per la partecipazione ad appalti pubblici. Anac, a sua volta, segnalerà ad Agcm, compatibilmente con eventuali indagini dell'Autorità giudiziaria, presunti fenomeni collusivi di cui emerga notizia nel corso dello svolgimento della propria attività o in seguito a specifiche segnalazioni di imprese o stazioni appaltanti.

Leggi l'[articolo](#).

I WEBINAR DI MIRA FORMAZIONE

La gestione contabile dei lavori pubblici alla luce del nuovo codice degli appalti –
martedì 24 settembre ore 10:00-12:00 docenti: Elena Brunetto e Patrizia Ruffini

Il bilancio di previsione 2025/2027 alla luce delle novità normative – mercoledì 16 ottobre
ore 09:30-12:00 docenti: Elena Brunetto e Patrizia Ruffini